

ASP

ADVANCED SYSTEMS POLYMERS

INNOVATION PLASTIC



BILANCIO 2024 DI SOSTENIBILITÀ

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	3
METODOLOGIA	4
GUIDA ALLA LETTURA	6
INTRODUZIONE	6
CHI SIAMO	7
VISION E MISSION	8
IL TERRITORIO IN CUI OPERIAMO	9
I SETTORI DI APPLICAZIONE	10
LA CATENA DI FORNITURA	11
LE ENTITÀ A VALLE	13
LA GOVERNANCE	14
MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS	16
GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE PER LE NAZIONI UNITE	17
CAMBIAMENTO CLIMATICO	21
ANALISI DI MATERIALITÀ	22
LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	24
LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ SOCIALE	28
LA FORMAZIONE	30
LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	30
LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GESTIONALE	31
GESTIONE DEI RECLAMI E LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI	33
LE CERTIFICAZIONI	34
TABELLE DI CORRELAZIONE	35

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Stakeholder,

con grande soddisfazione siamo a condividere il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità redatto in linea con i GRI Standards, i parametri internazionali di rendicontazione delle performances di sostenibilità.

Dal 2019 a questa parte, i principi di sostenibilità, circolarità e rinnovabilità sono stati alla base delle principali innovazioni tecnologiche dell'industria chimica e alla base delle normative europee e nazionali che impattano ed impatteranno fortemente la produzione, trasformazione e utilizzo delle materie plastiche.

Nonostante il periodo di decremento della produzione industriale nazionale, consideriamo la ricerca e gli investimenti nello sviluppo commerciale di materie plastiche di origine rinnovabile (biobased), con fine vita a basso impatto ambientale (biodegradabili e compostabili) e circolari (PIR e PCR da riciclo meccanico e chimico), un punto fermo della nostra mission.

L'esperienza acquisita in questo senso ci permetterà di migliorare il nostro know-how a servizio delle importanti realtà industriali con cui collaboriamo, sempre più sensibili ai progressi in termini di sostenibilità ambientale e sociale della loro supply chain.

Inoltre, il crescente numero di strumenti di valutazione dei suddetti indicatori forniteci dagli schemi delle nostre certificazioni ISO9001 e ISCC PLUS, faciliterà il percorso della nostra società verso un futuro sostenibile e di successo.

METODOLOGIA

Advanced Systems Polymers S.p.A. pubblica per il secondo anno il suo Bilancio di Sostenibilità con l'obiettivo di spiegare come l'impresa si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione, di digitalizzazione, sviluppo del know-how, di cooperazione per il raggiungimento di obiettivi, di formazione delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di cura dei clienti, di impegno per la sostenibilità ambientale,), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Bilancio sostenibilità, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 ed è stato redatto in conformità con i principali Standard connessi alla rappresentazione della sostenibilità aziendale. Per questo motivo si è deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità a partire dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Principali fonti di dati e informazioni del Bilancio Sociale riguardano:

- A** sistemi di gestione e contabilità aziendale
- B** sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- C** sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza documenti forniti da ciascun responsabile di processo

Il Bilancio di Sostenibilità è stato elaborato con il contributo della direzione generale e del suo staff operativo. Per sviluppare il processo di reporting, si è utilizzato un archivio condiviso delle informazioni e dei dati e le informazioni provenienti dal sistema qualità di cui è dotata l'azienda. Il processo di governance, nella realizzazione del bilancio, è coerente e avvia un percorso di crescita orientato alle linee guida del Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio di Sostenibilità, nato dalla collaborazione interistituzionale tra Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa dell'azienda.

La struttura del documento presenta gli elementi definiti dalle linee guida. L'attività è stata prioritariamente condotta attraverso uno scambio di conoscenze tra i diversi gruppi di lavoro orientati a una crescita organizzativa e successivamente ha portato alla redazione del documento secondo un processo di pianificazione e programmazione, raccolta ed elaborazione dei dati e dei testi, pubblicazione e diffusione.

Per la redazione del documento sono stati seguiti inoltre i "Principi di redazione del Bilancio di Sostenibilità", in linea con il sistema del Corporate Social Responsibility (CSR), con particolare riferimento agli standard internazionali di rendicontazione emanati dal Global Reporting Initiative (GRI).

La società non rientra negli obblighi della Direttiva CRSD e quindi non utilizza il nuovo standard di rendicontazione europeo per i bilanci di sostenibilità, chiamato ESRS ed elaborato da EFRAG.

La redazione di tale tipo di bilancio, inerente tutte le attività svolte da Advanced Systems Polymers testimonia la volontà dell'organizzazione di perseguire i propri obiettivi in maniera responsabile e sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Le informazioni inserite a bilancio fanno riferimento all'anno 2024 in modo tale da mettere in luce le importanti iniziative perseguite negli ultimi anni da questa realtà fortemente orientata alla sostenibilità, all'inclusione e all'innovazione.

GUIDA ALLA LETTURA

L'indice del presente documento illustra come sono stati organizzati gli argomenti ed è uno strumento utile per avere una panoramica dei contenuti trattati.

La metodologia utilizzata prevede l'individuazione di alcuni temi particolarmente rilevanti, detti nel linguaggio tecnico materiali. È stato deciso di connotare questi temi con un colore e indicarne la presenza già al livello dell'indice in modo da consentire, per chi lo desiderasse, una consultazione del documento rapida e mirata ad alcuni argomenti di interesse. Inoltre, i temi materiali sono descritti in schede dedicate dove, dopo una breve introduzione generale, è presente una descrizione delle attività svolte nel 2024, anch'esse connotate graficamente, in modo da orientare una lettura focalizzata sui progressi intrapresi nell'anno.

Infine, il documento è coerente alle linee guida del GRI (Global Reporting Initiative). Sono esplicitati in basso a destra gli indicatori degli standard utilizzati.

INTRODUZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità non è semplicemente un documento contabile da equiparare al Bilancio d'Esercizio, ma è uno strumento molto più ampio che combina una parte contabile e una parte non legata ai risultati finanziari dell'organizzazione, bensì alle azioni e alle interazioni che essa intraprende con l'ambiente circostante. Per comprendere la sua importanza, è necessario analizzare il contesto socio-economico in cui opera esaminando i principi fondamentali e le attività per il territorio che vanno oltre il semplice risultato economico. Nel 1977, in un documento delle Nazioni Unite (Standard internazionali di contabilità e relazioni per le società transnazionali, New York), si fece esplicito riferimento per la prima volta alla responsabilità sociale dell'impresa verso la collettività: "l'impresa deve rendere conto delle sue attività a tutta la società, in particolare per l'uso fatto delle risorse umane...". Questa breve frase riassume l'essenza del Bilancio di Sostenibilità, diventando uno strumento quasi indispensabile oggi per qualsiasi Organizzazione (indipendentemente dagli obblighi di legge) che desideri comunicare in modo semplice, chiaro e diretto come ha sviluppato la propria strategia di sostenibilità sul territorio e quali risultati ha ottenuto.

Il Bilancio di Sostenibilità assume, oggi, sempre più un'importanza strategica, quasi come un biglietto da visita utilizzato dalle Organizzazioni per gestire le relazioni con il vasto mondo di soggetti che interagiscono quotidianamente con esse.

La valutazione "qualitativa e quantitativa, nel breve, medio e lungo termine, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (legge 106/2016) aiuta a misurare il valore generato per la comunità.

Il Bilancio di Sostenibilità è dunque uno strumento decisivo e prezioso che fornisce un efficace mezzo di comunicazione per gli amministratori per valorizzare la propria attività. Esso comunica a un vasto pubblico di soggetti coinvolti, come si sviluppano le attività, con quali risorse, come vengono impiegate e come queste attività abbiano una ricaduta positiva sul territorio di riferimento.



Warehouse
30.000 m²

CHI SIAMO

La ASP è stata fondata negli anni '90. È una realtà affermata a livello nazionale ed internazionale nella distribuzione, compound di tecnopolimeri e trading di commodities riconducibili ai più noti produttori petrolchimici Mondiali. Negli ultimi anni l'azienda ha instaurato collaborazioni con i maggiori distributori e produttori petrolchimici di tutto il mondo consolidando la propria posizione sul territorio nazionale ed ingaggiando nuove sfide commerciali internazionali che le permettono di essere presente nella maggior parte dei paesi europei.

L'azienda vanta con orgoglio una struttura snella che garantisce velocità decisionale e quindi grande reattività di fronte alle sfide del mercato. Inoltre il qualificato staff garantisce risposte precise e veloci verso i clienti.

Situato a Torino, lo stabilimento gode di una posizione geografica strategica: è infatti connesso con le maggiori autostrade di collegamento nazionale ed internazionale, e a meno di 200 km dal porto di Genova.

Advanced Systems Polymers S.p.A.

Sede Legale:

Via Luigi Cibrario, 13
10143 Torino (TO) - Italia

Sede Operativa:

Strada di Settimo, 404
10156 Torino (TO) - Italia

Codice fiscale e partita iva: 07871600016
Forma Giuridica: Società per Azioni

VISION E MISSION

Siamo impegnati a fornire soluzioni di alta qualità nel settore della distribuzione di compound di tecnopolimeri e nel trading di commodities, mettendo al centro delle nostre attività l'eccellenza, l'innovazione e la soddisfazione del cliente. Ci sforziamo di essere leader nel nostro settore, offrendo prodotti affidabili e servizi personalizzati che superano le aspettative dei nostri clienti.

Ci impegniamo a essere il partner di riferimento e siamo riconosciuti a livello globale per la nostra integrità, affidabilità e competenza tecnica. Miriamo a costruire relazioni a lungo termine con i nostri clienti, collaborando con loro per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili che contribuiscano al successo reciproco. Attraverso una cultura aziendale basata sull'etica del lavoro, la responsabilità sociale e l'attenzione all'ambiente, aspiriamo a creare valore duraturo per i nostri stakeholder e per le comunità in cui operiamo.

La nostra forza di sviluppo è legata al consolidamento dei rapporti maturati con i nostri partner. L'obiettivo per il futuro è quello di proseguire nel trend di crescita instaurato fin dalle nostre origini confermando come vincenti gli aspetti che ci connotano, ovvero la dinamicità, l'aggiornamento, la professionalità e l'intuito tecnologico del nostro staff.

Stiamo sviluppando con i nostri consulenti e con il contributo della direzione, che apporta sia i valori che l'etica storica dell'azienda, il codice etico aziendale.



IL TERRITORIO IN CUI OPERIAMO

L'azienda opera attivamente in: Austria, Belgio, Cina, Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Romania, Serbia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Taiwan, Turchia, Vietnam.

Grazie all'ampia disponibilità di prodotti a magazzino, alla flessibilità e dinamicità aziendale, l'azienda garantisce consegne di materiale anche nell'arco di 24h, dal sacco (25kg) al carico completo.



I SETTORI DI APPLICAZIONE



LA CATENA DI FORNITURA

Nel business aziendale, l'ASP ha stabilito una solida catena di fornitura con un gruppo di fornitori primari, che comprende 109 fornitori di materia prima e servizi logistici. Inoltre, lavora con 14 fornitori secondari.

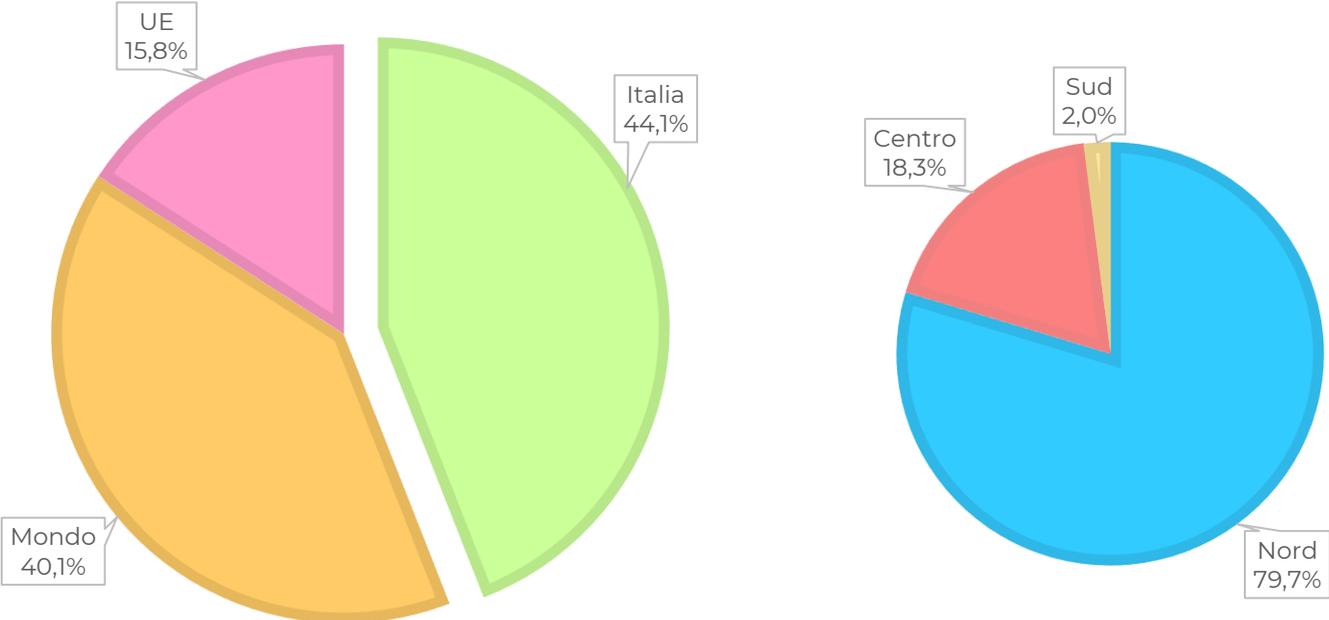
La natura familiare e commerciale dell'azienda ha sempre favorito l'instaurazione di rapporti di lungo termine con i fornitori al fine di ottimizzare la gestione e i costi.

Le attività caratteristiche dei nostri fornitori includono:

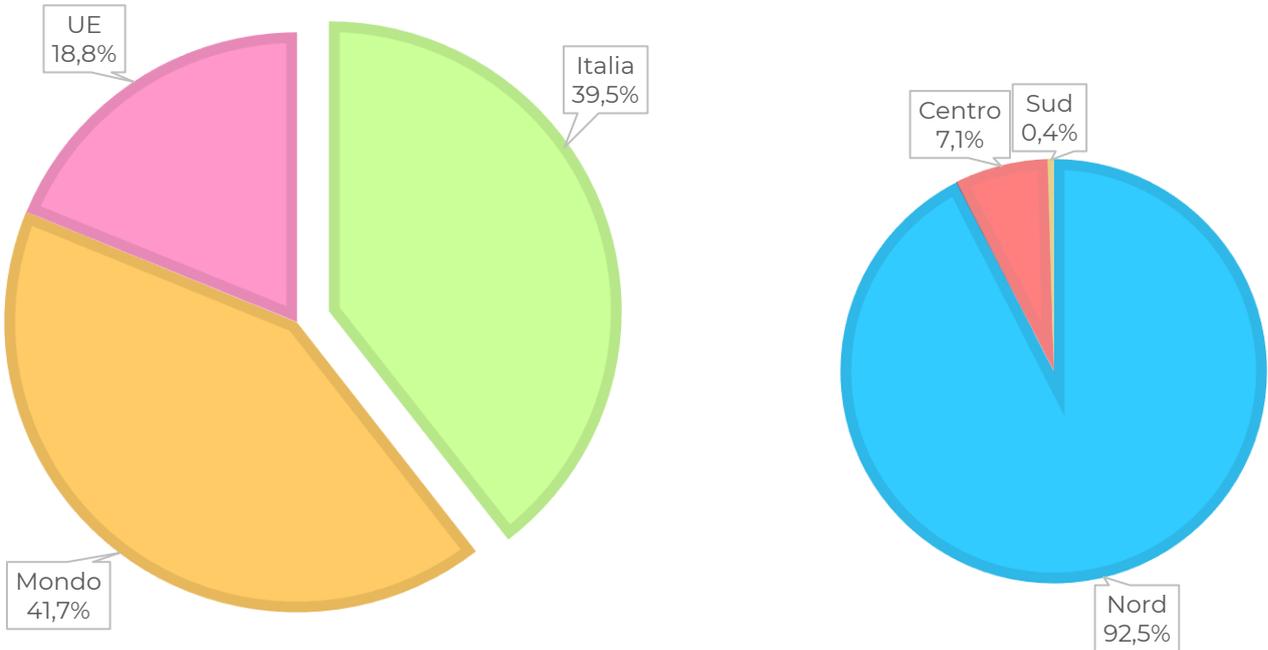


Si riportano di seguito i dati relativi alla percentuale di spesa effettuata per area geografica confrontati con l'anno precedente:

2024



2023



LE ENTITÀ A VALLE

Per quanto riguarda le entità a valle dell'organizzazione, nel 2024 l'azienda ha servito 239 clienti, due in meno del 2023, principalmente attivi nella trasformazione delle materie plastiche in Italia. Inoltre, sono presenti clienti in Sud Europa, Est Europa, Sud America e Cina, che sono multinazionali con sede e procurement in Italia.

Le attività svolte dai clienti che ricevono prodotti dall'impresa, riguardano principalmente la trasformazione di materie plastiche, secondo differenti tecnologie di trasformazione come stampaggio a iniezione, soffiaggio, estrusione, termo-formatura.

Negli ultimi anni, l'azienda ha sviluppato nuove relazioni con partner petrolchimici che le hanno consentito di creare nuove opportunità di business e ampliare il suo portafoglio prodotti.

Inoltre, è importante menzionare il coinvolgimento di ASP nel capitale azionario della Matras Interplastic S.p.A. di Bologna, in cui l'azienda detiene una partecipazione del 13% e un coinvolgimento nel Consiglio di Amministrazione. La Matras Interplastic S.p.A. opera nel settore della distribuzione da oltre quarant'anni ed è distributore ufficiale del produttore petrolchimico europeo INEOS.

L'azienda è orgogliosa di queste relazioni di business rilevanti che contribuiscono alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento e alla creazione di valore aggiunto per i propri clienti.



LA GOVERNANCE

La governance di ASP è l'insieme di regole, pratiche, processi e strutture attraverso i quali l'organizzazione è guidata, controllata e gestita. È il quadro attraverso il quale vengono prese le decisioni e viene esercitato il controllo all'interno dell'azienda.

La governance aziendale mira a garantire che l'azienda operi in modo efficiente, etico e conforme alle leggi e ai regolamenti applicabili, oltre a perseguire gli interessi degli azionisti e delle altre parti interessate.

La governance aziendale contribuisce a garantire la trasparenza, la responsabilità e la gestione efficace dei rischi. Inoltre, tiene conto della sostenibilità, ovvero il modo in cui l'organizzazione gestisce, guida e supervisiona le sue iniziative e pratiche con un focus specifico sulle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG).

ASP S.p.A. riconosce l'importanza di un buon sistema di governance aziendale per raggiungere obiettivi strategici e creare valore sostenibile a lungo termine. Il loro sistema è infatti:

- Efficace: conforme al quadro giuridico e normativo vigente.
- Efficiente: ottimizzato in termini di costo-efficacia.
- Equo: tiene conto degli interessi di tutte le parti interessate della società.

Di conseguenza, ASP S.p.A. mantiene costantemente aggiornato il proprio sistema di governance in linea con le ultime raccomandazioni e normative, aderendo alle migliori pratiche nazionali e internazionali. Inoltre, la società ha definito principi, regole e procedure che governano e guidano la condotta delle attività di tutte le sue unità organizzative e operative come definite nelle linee guida del sistema di gestione per la qualità ISO 9001; garantendo al contempo che tutte le transazioni commerciali siano effettuate in modo efficace e trasparente.

Il sistema qualità della ASP S.p.A. prevede che La Direzione Generale sia costantemente impegnata nel sostenere lo sviluppo, l'attuazione ed il miglioramento dell'efficacia del sistema e tale impegno si esplica attraverso l'assunzione della responsabilità dell'efficacia la comunicazione a tutti i livelli aziendali dell'importanza di ottemperare ai requisiti del cliente ed a quelli cogenti, la definizione della politica e degli obiettivi che ne conseguono, con riesami periodici e la messa a disposizione di adeguate risorse umane, tecnologiche ed economiche.

Inoltre, la ASP S.p.A. ha aggiornato il sistema di gestione del rischio aziendale includendo i rischi ambientali, sociali e reputazionali.

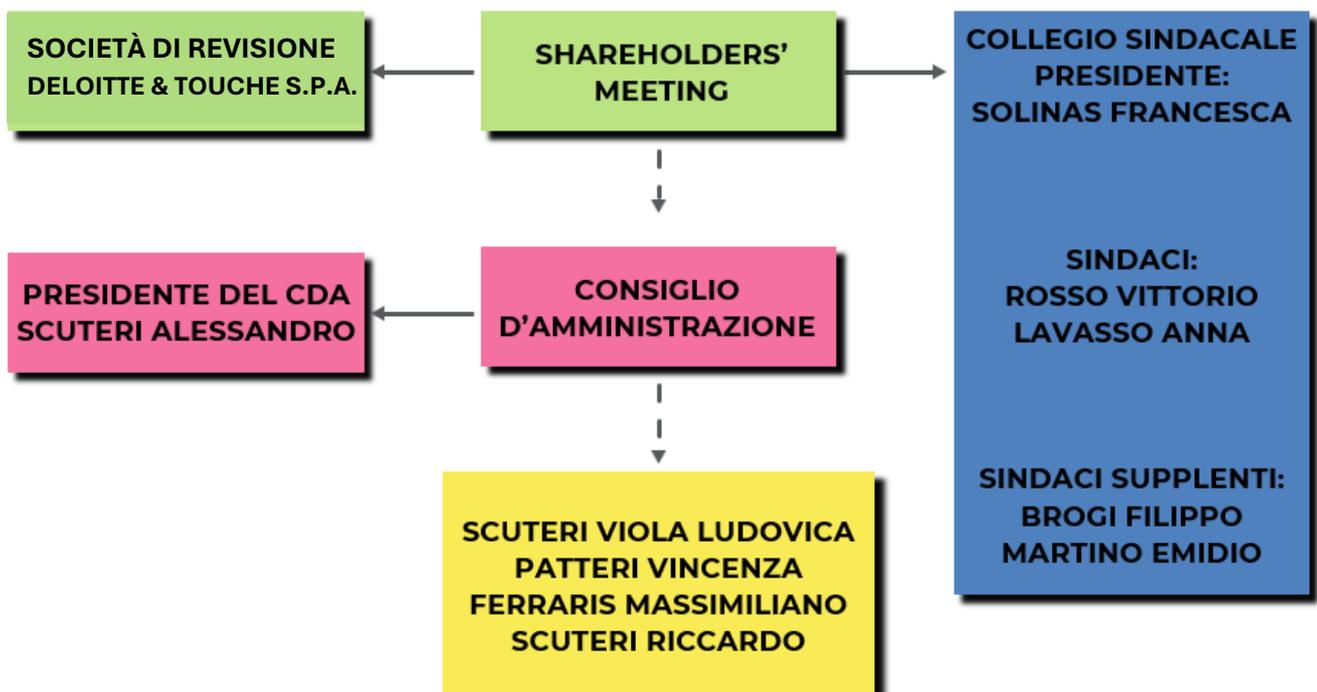
In particolare, vengono monitorati:

- i rischi legati al cambiamento climatico (fisici e di transizione),
- i rischi normativi ESG,
- i rischi legati alla catena di fornitura,
- i rischi cyber e di protezione dati.

È in corso un processo di integrazione dei rischi ESG nella mappa dei rischi

L'azienda adotta politiche di comunicazione trasparente verso tutti gli stakeholder, con particolare attenzione ai temi ESG.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un processo strutturato di stakeholder engagement, con la realizzazione di incontri periodici, interviste e sondaggi, per comprendere le aspettative e integrare il feedback nelle strategie aziendali.



MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Nel contesto sempre più complesso e interconnesso delle attività aziendali, la sostenibilità è emersa come un imperativo strategico. Un bilancio di sostenibilità si configura come uno strumento chiave per comunicare l'impatto sociale, ambientale ed economico di un'organizzazione e per illustrare come essa gestisce le proprie attività in modo responsabile e etico.

Uno degli aspetti fondamentali nella redazione di un bilancio di sostenibilità è la considerazione degli stakeholder, ossia tutte le parti interessate che possono influenzare o essere influenzate dalle attività e dalle decisioni dell'azienda. Gli stakeholder includono non solo il management e i dipendenti, ma anche clienti, fornitori, comunità locali, organizzazioni e altre entità che possono essere impattate direttamente o indirettamente dalle operazioni aziendali.



Per il coinvolgimento diretto (dipendenti, consulenti, proprietà, clienti, fornitori) degli stakeholder e delle rappresentanze da essi accreditate (creditori) vengono allocate risorse finanziarie e umane con l'obiettivo di fornire una continuativa e dettagliata informazione delle attività dell'azienda e della partecipazione in esse.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE (SDGS)

Quando le Nazioni Unite hanno sviluppato l'Agenda 2030, l'ambizioso programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità basato su una crescita economica equa, il benessere sociale e la tutela ambientale hanno interpellato per la prima volta le Aziende. Queste ultime sono state investite di una importante responsabilità: porre le loro risorse al servizio della sostenibilità a 360 gradi.

ASP condivide lo spirito degli SDGs e contribuisce concretamente al loro raggiungimento attraverso numerose iniziative descritte in questo Bilancio di Sostenibilità.

Nello specifico, gli obiettivi riguardanti ambiente, sostenibilità e innovazione sono quelli che si collegano naturalmente ai campi d'interesse di ASP.

In particolare gli obiettivi 8, 9 e 12. Vedremo nello sviluppo del Bilancio di Sostenibilità come questi punti vengano declinati.



08

PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, LA PIENA E PRODUTTIVA OCCUPAZIONE E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI



Secondo i dati attuali, oltre 200 milioni di persone in tutto il mondo sono disoccupati, soprattutto giovani. L'occupazione e la crescita economica svolgono un ruolo significativo nella lotta alla povertà. La promozione di una crescita sostenibile e la creazione di sufficienti posti di lavoro dignitoso e rispettoso dei diritti umani sono di fondamentale importanza non solo per i paesi in via di sviluppo ma anche per le economie emergenti e quelle industrializzate.

L'Obiettivo 8 comprende obiettivi sul sostegno della crescita economica, aumentando la produttività economica e la creazione di posti di lavoro dignitosi. Esso prevede anche la lotta contro il lavoro forzato e la fine della schiavitù moderna e traffico di esseri umani entro il 2030. La crescita economica sostenibile non deve avvenire a scapito dell'ambiente, ed è per questo che l'obiettivo 8 mira anche a una migliore efficienza dei consumi delle risorse globali e della produzione prevenendo un degrado ambientale legato alla crescita economica.

Nello specifico, ASP ritiene i punti sotto riportati come più importanti e stimolanti nell'ambito delle sue attività:

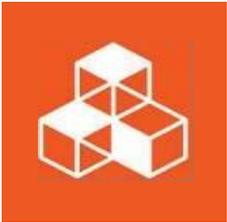
8.2: Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera

8.4: migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale.

8.5: Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore.

8.8: proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.

09 INFRASTRUTTURE RESILIENTI, INDUSTRIALIZZAZIONE SOSTENIBILE E INNOVAZIONE



Gli investimenti in infrastrutture sostenibili e nella ricerca scientifica e tecnologica aumentano la crescita economica, creano posti di lavoro e promuovono la prosperità. I progetti infrastrutturali che costano miliardi sono previsti per i prossimi 15 anni, in particolare nei paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti. L'Obiettivo 9 mira pertanto a costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'industrializzazione e promuovere l'innovazione.

Maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e processi industriali necessari per rendere le infrastrutture e le industrie sostenibili entro il 2030. L'Obiettivo 9 mira a sostenere lo sviluppo della tecnologia, la ricerca e l'innovazione soprattutto nei paesi in via di sviluppo, fornire a piccole industrie e aziende un maggiore accesso ai servizi finanziari e di credito a prezzi accessibili, e aumentare l'integrazione di queste aziende nei mercati. Mira anche a sostenere l'accesso universale e accessibile a internet nei paesi meno sviluppati del mondo.

Nello specifico, ASP ritiene i punti sotto riportati come più importanti e stimolanti nell'ambito delle sue attività:

9.1: sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

9.4: Entro il 2030, l'aggiornamento delle industrie e delle infrastrutture per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi

9.5: Migliorare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, entro il 2030, incoraggiando l'innovazione e aumentare notevolmente il numero dei lavoratori in materia di ricerca e sviluppo.

12

GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO



La popolazione mondiale attualmente consuma più risorse rispetto a quelle che gli ecosistemi siano in grado di fornire. Per lo sviluppo sociale ed economico che rientri nella capacità di carico degli ecosistemi, sono necessari cambiamenti fondamentali nel modo in cui le società producono e consumano.

L'Obiettivo 12 in 'attuazione del quadro decennale dei programmi su modelli di consumo e di produzione sostenibili, mira alla gestione ecologica dei prodotti chimici e di tutti i rifiuti, nonché a una sostanziale riduzione della produzione di rifiuti attraverso misure quali il riciclaggio. L'Obiettivo 12 ha anche lo scopo di dimezzare lo spreco alimentare, incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e promuovere politiche in materia di appalti pubblici sostenibili.

Nello specifico, ASP ritiene i punti sotto riportati come più importanti e stimolanti nell'ambito delle sue attività:

12.2: Nel 2030, ottenere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.4: entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente

12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.6: incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e multinazionali, ad adottare politiche sostenibili e ad integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di relazioni

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Cambiamenti climatico non è un tema materiale ma le emissioni scopo 1 e 2 sono un “must” di tutti i bilanci di sostenibilità. Anzi dato che le emissioni operative (scopo 1e2) non facendo produzione sono irrilevanti, la ASP S.p.A. ha valutato come step di miglioramento la stima di quelle di scopo 3.

Le Scope 3 includono tutte le emissioni indirette (cioè non generate direttamente dall'azienda) che derivano dalla sua catena del valore, sia a monte (fornitori) che a valle (clienti, utilizzo dei prodotti).

Sono le più difficili da misurare, ma anche le più rilevanti: in molti settori rappresentano oltre il 70% delle emissioni totali di un'azienda.

Le emissioni Scope 3 sono una categoria di emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate da operazioni di business da fonti che non sono direttamente possedute o controllate da un'organizzazione, come la catena di fornitura, il trasporto, l'utilizzo o lo smaltimento dei prodotti.

L'obiettivo per il prossimo anno è generare un sistema di stima attraverso una analisi delle 15 categorie, secondo il GHG Protocol:

Attività a monte (upstream)

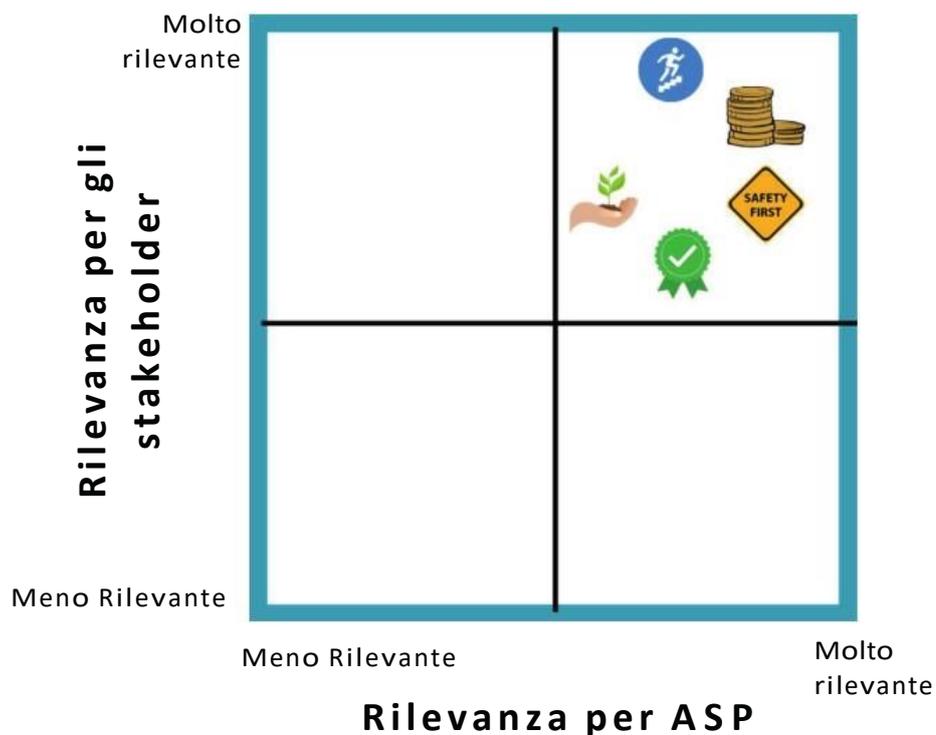
- Beni e servizi acquistati
- Beni capitali (es. impianti, macchinari)
- Attività legate al carburante ed energia non comprese negli Scope 1 e 2
- Trasporti e distribuzione a monte
- Rifiuti generati dalle operazioni
- Viaggi di lavoro
- Trasferte casa-lavoro dei dipendenti
- Attività in outsourcing (beni e servizi lavorati da terzi)

Attività a valle (downstream)

- Trasporti e distribuzione a valle
- Lavorazione dei prodotti venduti
- Uso dei prodotti venduti
- Fine vita dei prodotti venduti
- Investimenti
- Leasing a valle

ANALISI DI MATERIALITÀ

La matrice di materialità racconta, per tematiche concrete, il declinarsi del concetto di sostenibilità e di creazione del valore nell'operatività quotidiana di ASP. Questa matrice aiuta a focalizzare l'attenzione su questioni che hanno un impatto significativo sull'azienda o sull'ambiente in cui opera, consentendo di concentrare le risorse e le strategie su questi aspetti chiave.



I temi materiali vengono identificati e posizionati sulla matrice in base alla loro importanza sia per l'azienda che per le parti interessate. Questa valutazione è stata fatta da ASP intervistando informalmente i propri stakeholder, effettuando un'analisi dei rischi e attraverso la revisione della letteratura settoriale e altre fonti di informazione.

Le tematiche "materiali" sono, quindi, gli argomenti di carattere ambientale, sociale, economico e di prodotto imprescindibili per l'azienda.

Si riportano quindi di seguito i temi materiali individuati, suddivisi nei diversi ambiti di sviluppo: ambientale, sociale ed economico gestionale:

<p style="text-align: center;">Sviluppo ambientale</p> 	<p>MATERIE PRIME UTILIZZATE</p> <p style="text-align: right;">INNOVAZIONE SOSTENIBILE DI PRODOTTO</p> <p>AVER CURA DELLE VITE UMANE, DELL'AMBIENTE, DELL'ABITATO E DELLA SOCIETÀ NEL SUO INSIEME</p>
---	--

<p style="text-align: center;">Sviluppo sociale</p> 	<p>CRESCITA PROFESSIONALE DIPENDENTI</p> <p style="text-align: right;">SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO PER DIPENDENTI E FORNITORI</p> <p>CLIMA INTERNO BUONO, MOTIVAZIONE ED OBIETTIVI</p>
--	--

<p style="text-align: center;">Sviluppo economico e gestionale</p> 	<p>PERFORMANCE ECONOMICA DELL'AZIENDA</p> <p>LIQUIDITÀ E PRECISIONE NEI PAGAMENTI GARANZIA DEL SALARIO E DEL POSTO DI LAVORO</p> <p style="text-align: center;">ESTENSIONE DEL BUSINESS</p> <p style="text-align: right;">SODDISFAZIONE DEL CLIENTE</p> <p>CONFORMITA' LEGISLATIVA</p>
---	---

LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



TEMI MATERIALI:

- Le materie prime utilizzate
- Innovazione sostenibile di prodotto



L'azienda si occupa prevalentemente di distribuzione e trading di materie plastiche termoplastiche in granulo e di compounding.

In entrambi i casi, l'obiettivo dell'azienda è quello di selezionare fornitori che adottino pratiche sostenibili nella produzione delle materie prime plastiche. Questo include fornitori che utilizzano materie prime riciclate o provenienti da fonti rinnovabili, riducendo così l'impatto ambientale legato all'estrazione e alla produzione di nuove materie prime.

Per comprendere l'impegno di ASP in tema di sostenibilità, è fondamentale esaminare il processo dell'attività dell'azienda: il compounding di materie plastiche. Questo processo coinvolge la fusione e la miscelazione di un polimero di base con cariche, additivi e master coloranti, al fine di modificare le sue proprietà fisiche, termiche ed estetiche e ottenere la forma di plastica desiderata. Una vasta gamma di materiali può essere utilizzata come polimeri di base, tra cui i più comuni sono il polipropilene e il polietilene.

Le materie prime utilizzate da ASP per la produzione dei prodotti finiti possono essere suddivise in tre categorie principali: materie plastiche, cariche e additivi. All'interno della categoria delle materie plastiche, troviamo principalmente i polimeri, i quali sono principalmente ottenuti da scarti industriali recuperati.

Tra i fornitori di prodotti, l'attività principale riguarda la fornitura di materia prima, sia essa derivante da fonti fossili (polimeri fossil-based prima scelta o compound), da fonti rinnovabili (polimeri biobased e/o compostabili), fonti di riciclo meccanico (polimeri riciclati post-industriali (sfridi) e post-consumo (raccolta differenziata), fonti di riciclo chimico (polimeri definiti secondo standard ISCC CIRCULAR/ BIO-CIRCULAR es. olio di pirolisi).



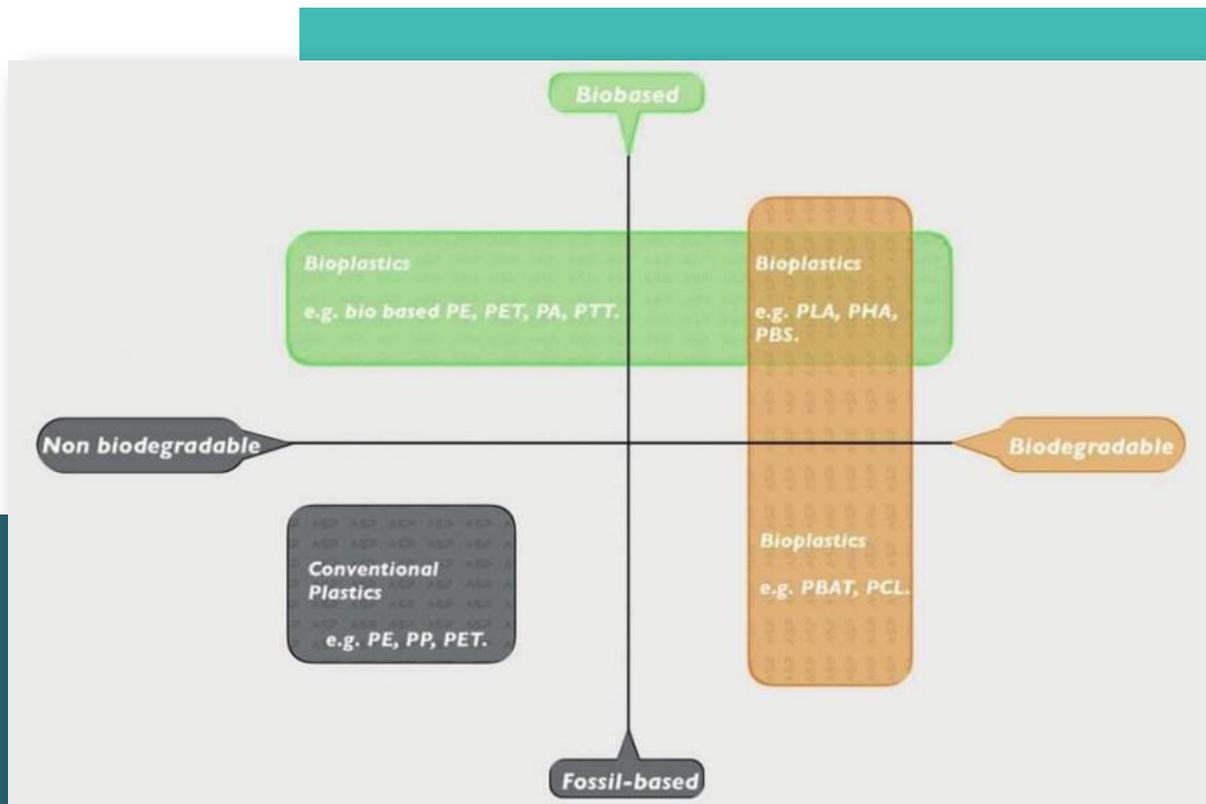
Il termine “polimero” viene da una parola greca che significa “costituito da molte parti”: un polimero, infatti, è una molecola composta da un elevato numero di parti più piccole, dette anche monomeri, che possono essere uguali o diverse tra loro e sono unite a catena tramite legami chimici. Questo tipo di macromolecole esiste anche in natura (ne sono un esempio le proteine), ma il termine viene utilizzato soprattutto per identificare macromolecole di sintesi e, in particolare, le materie plastiche. I polimeri di sintesi possono essere di tanti tipi differenti e presentare caratteristiche molto diverse tra loro, ma sono accomunati da proprietà che li rendono ideali per i più diversi utilizzi: dalla resistenza meccanica allo sforzo e alla deformazione, fino alla facilità con cui possono essere configurati in strutture amorfiche o cristalline, con diversi gradi di rigidità, trasparenza, permeabilità e resistenza termica.

La ASP rivolge particolare attenzione allo sviluppo di applicazioni con polimeri green.

Bioplastiche (o Biopolimeri), come definito da European Bioplastics, è un termine con cui si identificano due tipi di materiali plastici diversi tra loro:

- Polimeri sintetizzati a partire da fonti rinnovabili (biobased material)
- Polimeri biodegradabili e compostabili secondo normativa EN 13432 o ASTM D 6400 o standard similari

Opportuno sottolineare che una definizione non esclude l'altra, ovvero un biopolimero può essere biobased, biodegradabile/compostabile o entrambe le cose.

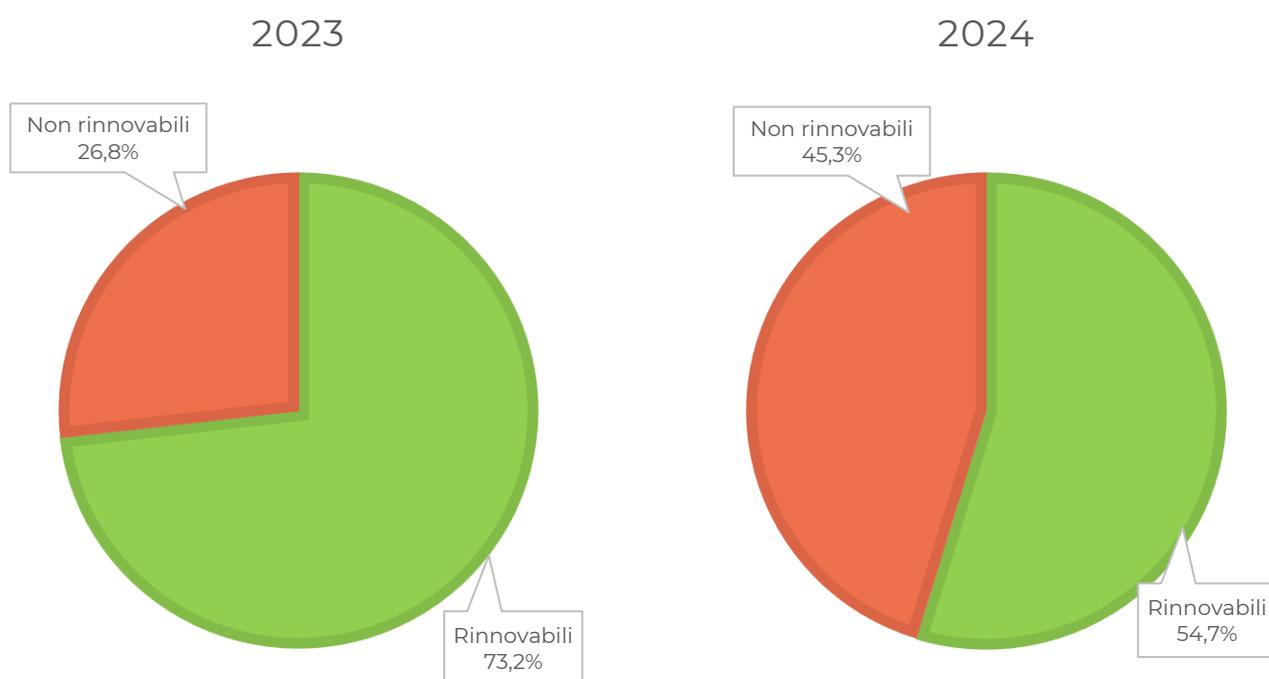




I CONSUMI DI IMBALLAGGI

Per quanto riguarda gli imballaggi questi prevedono l'utilizzo di materiali non rinnovabili e rinnovabili. L'ASP ovviamente propende per l'utilizzo di materiali rinnovabili, lasciando l'utilizzo di materiali non rinnovabili ridotto al minimo necessario.

Tuttavia, nel 2024 si è registrata una riduzione dell'utilizzo di imballaggi rinnovabili poiché sono stati acquistati ingenti quantitativi di scatole per regalistica e per spedizioni dei singoli sacchi e sacchi personalizzati con logo ASP prodotti in PE, dopo 3 anni.



La variazione della tipologia di materiale



I CONSUMI ENERGETICI E IDRICI

Non occupandosi direttamente di produzione, i consumi energetici ed idrici di ASP sono ricompresi nei consumi dello stabilimento per le attività amministrative.

66.351 kWh
consumati

nel 2023

85.232 kWh
consumati

nel 2024



LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel 2024, ASP ha registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente, riducendo le operazioni di repackaging interne e generando un totale di 2,38 tonnellate di rifiuti non pericolosi. Anche in questo caso, i rifiuti prodotti non hanno un impatto significativo rispetto all'attività dell'azienda.

2023	2024
4,58 tonnellate	2,38 tonnellate

LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ SOCIALE



TEMI MATERIALI:

- Crescita professionale dipendenti
- Sicurezza dell'ambiente di lavoro per dipendenti e fornitori
- Clima interno buono, motivazione ed obiettivi



Valorizzazione dei dipendenti

L'attenzione per le persone e l'impegno a stabilire una collaborazione stabile e proficua con tutti i lavoratori guida ASP in tutte le sue attività. Tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. La ASP ha anche un lavoratore non direttamente dipendente dall'azienda che svolge la mansione di Customer Service & External Relations.

Nel corso del 2024, sono state effettuate tre nuove assunzioni: una per il ruolo di back office e due per la gestione del magazzino. Nello stesso periodo, si sono verificate due cessazioni di contratto di lavoro a tempo indeterminato dovute al licenziamento volontario di una risorsa e al pensionamento dell'altra. Alla fine dell'anno, il numero complessivo di dipendenti è rimasto invariato rispetto al 2023, con un totale di 12 dipendenti.

Al contrario, durante il 2023 non è cessato nessun contratto di lavoro.

Rispetto ai lavoratori dipendenti:



Il gender gap in ASP, rispetto al salario dei dipendenti, ha registrato dei cambiamenti tra le medie RAL del 2023 e del 2024.

Infatti, nel 2024, è stata rilevata una RAL più alta per la popolazione dipendente maschile, rispetto a quella femminile, contrariamente a quanto riportato nel 2023.



Media RAL

€ 44.574,75 per il 2023

€ 38.071,61 per il 2024

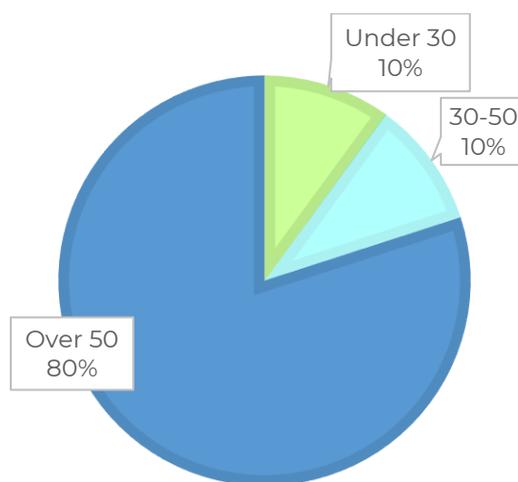
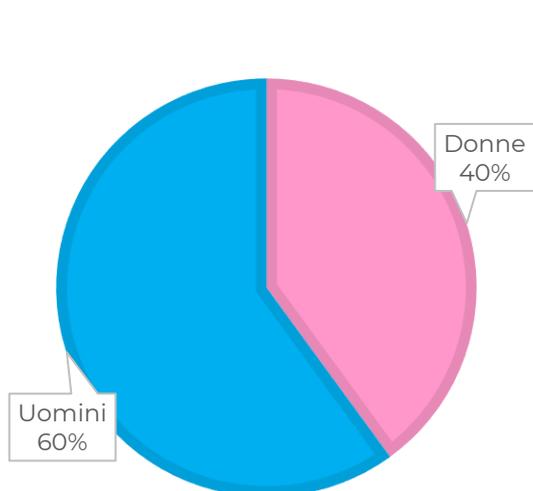
Media RAL

€ 42.711,00 per il 2023

€ 50.009,10 per il 2024



La componente femminile è anche ampiamente rappresentata all'interno del Consiglio di Amministrazione, dove le donne sono il 40%.



LA FORMAZIONE

Con la convinzione che favorire la crescita individuale dei propri dipendenti sia cruciale per il conseguimento degli obiettivi aziendali, l'azienda investe in programmi formativi e nell'evoluzione professionale del proprio team. Attraverso i percorsi formativi, si riconosce e si potenzia il contributo di ciascun dipendente, promuovendo non solo lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, ma anche la diffusione di una cultura aziendale condivisa a tutti i livelli. Questo impegno si traduce in un team qualificato e motivato, il che si riflette positivamente sulla crescita complessiva dell'azienda.

Tolta la formazione obbligatoria, i dipendenti hanno ricevuto in media 8 ore di formazione, coinvolgendo in misura uguale gli uomini e le donne. Inoltre, anche per il 2024, è prevalsa la formazione dei dipendenti impiegati nei magazzini, a fronte dei dipendenti amministrativi.

Anno	2023	2024
Media ore di formazione	8 ore	8 ore

LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori e di tutti coloro che operano presso i siti aziendali rappresenta un principio fondamentale per l'azienda, particolarmente rafforzato durante l'attuale emergenza pandemica. ASP si impegna costantemente nell'individuazione e nella riduzione dei rischi all'interno delle proprie strutture. Nel 2024 non si sono registrati infortuni sul lavoro, dimostrando l'impegno notevole che ASP ha per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

A differenza del 2023, che invece, è stato registrato un solo infortunio sul lavoro, ma che non aveva comunque, causato gravi conseguenze che richiedessero prognosi superiori a 30 giorni.

In conformità alla normativa vigente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e 106/2009), l'azienda effettua una valutazione dettagliata dei rischi, documentata nel DVR - Documento Valutazione Rischi. Questo documento viene regolarmente aggiornato, in collaborazione con il responsabile (Datore di Lavoro Delegato), ogni due anni o in caso di modifiche sostanziali. Inoltre, sono previsti momenti valutativi aggiuntivi come audit interni ed esterni, e valutazioni in seguito a infortuni, incidenti o quasi incidenti (near miss), condotti dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSSP), in collaborazione con il Datore di Lavoro, consulenti esterni e il Medico Competente.

La gestione di infortuni, incidenti e casi di quasi incidenti è formalizzata in una procedura dedicata che definisce le azioni da intraprendere in caso di tali eventi.

Tutti i lavoratori sono tenuti a segnalare tempestivamente tali eventi o situazioni di pericolo, utilizzando le modalità e gli strumenti definiti dalla normativa aziendale.

Per ASP, proteggere la salute e la sicurezza sul lavoro significa anche investire nella formazione e sensibilizzazione dei propri dipendenti. A tale scopo, è stato sviluppato un piano di formazione per adempiere agli obblighi normativi in materia di sicurezza, riconoscendo che oltre alla formazione obbligatoria, la sensibilizzazione e la promozione di una cultura aziendale orientata alla salute e sicurezza sono fondamentali per prevenire incidenti.

LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GESTIONALE



TEMI MATERIALI:

- Performance economica dell'azienda Liquidità e precisione nei pagamenti
- Garanzia del salario e del posto di lavoro Estensione del business
- Soddisfazione del cliente Conformità legislativa



La capacità di generare un valore aggiunto sufficiente è un prerequisito fondamentale per far sì che le attività svolte da ASP siano sostenibili anche dal punto di vista ambientale e sociale. Per valutare questo aspetto, si utilizza l'indicatore del valore economico generato e distribuito (EVG&D), che fornisce una misura della ricchezza prodotta dall'organizzazione grazie al proprio core business (valore economico generato) e una rappresentazione di come questa ricchezza viene redistribuita ai diversi stakeholder con cui l'organizzazione interagisce (valore economico distribuito).

Si identifica il valore Economico Generato (VEG) l'insieme dei ricavi totali generati dalle attività dell'azienda, che include :

- Ricavi da vendite di beni e servizi
- Altri proventi operativi
- Proventi finanziari
- Plusvalenze

Mentre il valore economico distribuito (VED) è la parte del valore generato che viene effettivamente distribuita agli stakeholder:

- Lavoratori: salari, stipendi, contributi
- Fornitori: pagamenti per beni e servizi
- Stato: imposte e tasse
- Finanziatori: interessi passivi
- Soci: dividendi
- Comunità: donazioni, sponsorizzazioni, investimenti sociali

Per valore economico trattenuto (VET) si intende la parte non distribuita, trattenuta in azienda per reinvestimenti o riserve:

- Utile non distribuito
- Ammortamenti
- Accantonamenti

Esercizio 2024

Valore Economico Generato VEG

Vendita di beni	48.866.875
Altri Proventi	631.576
Proventi Finanziari	154.945
Totali	49.653.396
Consumi	43.029.591
Servizi e beni di terzi	4.754.071
TOTALI	

Valore Aggiunto **1.714.789**

Valore Economico Distribuito VED

Lavoratori salari e stipendi	850.716
Stato Imposte e Tasse	50.690
Donazioni	500
Oneri Finanziari	2.062.803
Totali	2.964.709

Valore economico trattenuto VET

Ammortamenti	488.690
Valore assorbito	243.759
Accantonamenti	18.941
Totali	263.872

La distribuzione del Valore Aggiunto generato, permette di esprimere una valutazione in merito alla remunerazione destinata ai portatori di interesse, considerati in senso più ampio. Nello specifico, la società distribuisce il proprio valore aggiunto remunerando i propri dipendenti, ammortizzando i propri cespiti, remunerando gli investitori finanziari ed, infine, attraverso il versamento delle imposte, garantendo una remunerazione alla pubblica amministrazione che potrà reinvestire tali risorse in attività di interesse generale. Si specifica che, nel corso del 2024, l'attività finanziaria ha contribuito alla generazione di una perdita d'esercizio, ciò a causa del forte incremento dei tassi di interesse. Tale risultato, comporta l'assorbimento di valore che verrà ripianato dai soci attraverso la copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva straordinaria

LA GESTIONE DEI RECLAMI E LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

La soddisfazione del cliente, che riveste un ruolo centrale nell'orientamento delle attività aziendali, deriva dalla percezione che il cliente ha circa il soddisfacimento dei propri requisiti.

Allo scopo di accrescere costantemente la soddisfazione del cliente, è stata definita una politica per la qualità basata sui seguenti criteri generali:

- Includere l'impegno al rispetto dei requisiti e al miglioramento continuativo;
- Documentazione, implementazione e mantenimento attivo;
- Trasmissione a tutti i collaboratori dell'organizzazione;
- Disponibilità al pubblico e alle parti interessate;
- Realizzazione di verifiche periodiche per garantire la conformità rispetto all'organizzazione.

Questa politica rappresenta il fulcro della pianificazione e del miglioramento del Sistema di gestione per la qualità e la relativa definizione degli obiettivi generali e specifici.

A tal proposito, tutto il personale che opera in azienda viene selezionato e addestrato in modo da acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle proprie mansioni.

La comunicazione con i clienti viene effettuata affinché il cliente sia costantemente informato sugli aspetti di proprio interesse e aggiornato sui cambiamenti più importanti dell'ambito aziendale.

Per quanto riguarda i reclami, anche se ingiustificati, viene garantita la risposta scritta.

Infine, una Procedura dedicata descrive le attività da intraprendere al momento della segnalazione di una Non Conformità, interna o esterna.

Ogni Non Conformità viene analizzata e riesaminata per individuarne la causa, e redigere una azione correttiva ed eventuali misure preventive, con l'obiettivo di evitarne la ripetizione. misure preventive, con l'obiettivo di evitarne la ripetizione.



LE CERTIFICAZIONI

INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR STANDARDIZATION



Dal 2003 la ASP S.p.A. è un'azienda certificata UNI ISO 9001.

Questo è il risultato di un modo di operare appropriato e caratteristico dell'azienda, nonché il punto fermo fondamentale sul quale si basa tutta l'organizzazione aziendale.

INTERNATIONAL SUSTAINABILITY & CARBON CERTIFICATION



Dal 2024, la ASP S.p.A. è un'azienda certificata ISCC Plus.

ISCC Plus è fondato sul concetto fondamentale che la sostenibilità di un prodotto deve essere attestata lungo tutta la filiera produttiva, permettendo a ciascun attore di poter attingere a un prodotto "sostenibile" da fornitori in possesso di un certificato valido per quel prodotto.

L'obiettivo principale dello schema è di fornire soluzioni di sostenibilità per catene di approvvigionamento completamente tracciabili. Questo obiettivo è stato raggiunto grazie all'impegno dell'azienda nel "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", nonché il punto 12 dell'Agenda 2030 presentata dalle Nazioni Unite.

TABELLE DI CORRELAZIONE

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di relazione tra report e rappresentazione degli aspetti significativi dal punto di vista sociale, ambientale e finanziario. Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida GRI (riportati nella prima e seconda colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (terza colonna della tabella).

DESCRIZIONE		Capitolo di riferimento
Profilo dell'Organizzazione		
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	Chi siamo
GRI 102-2	Descrizione delle attività svolte	Chi siamo
GRI 102-3	Luogo della sede principale	Chi siamo
GRI 102-4	Paesi in cui l'organizzazione opera e svolge attività significative	Chi siamo
GRI 102-5	Natura della proprietà e forma giuridica	Chi siamo Governance
GRI 102-6	Mercati serviti	Chi siamo
GRI 102-7	La dimensione dell'organizzazione	La nostra sostenibilità sociale La nostra sostenibilità economica e gestionale
GRI 102-8	Informazioni rendicontate (totale dei dipendenti per contratto di lavoro in base al genere e all'area geografica, e per tipologia di impiego)	La nostra sostenibilità sociale La nostra sostenibilità economica e gestionale

GRI 102-10	Cambiamenti significativi delle dimensioni	Chi siamo La nostra sostenibilità sociale
GRI 102-12	Elenco dei principi e iniziative sviluppate esternamente a livello economico, ambientale e sociale	La nostra sostenibilità ambientale La nostra sostenibilità sociale La nostra sostenibilità economica e gestionale
GRI 102-13	Elenco delle associazioni principali del settore	Mappa degli Stakeholder Governance
Strategia		
GRI 102-14	Dichiarazione del più alto dirigente	Lettera della Presidente
GRI 102-15	Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità	La nostra sostenibilità ambientale La nostra sostenibilità sociale La nostra sostenibilità economica e gestionale
Etica e integrità		
GRI 102-16	Descrizione dei valori, principi, standard e norme di comportamento	Chi siamo
GRI 102-17	Sistemi interni ed esterni per richiedere consulenza in materia di comportamento etico e legittimo e segnalare criticità relative a comportamenti	La nostra sostenibilità economica e gestionale
Governance		

GRI 102-18	Struttura della governance e comitati responsabili delle decisioni in ambito economico, ambientale e sociale	Governance
Coinvolgimento degli stakeholder		
GRI 102-40	Gruppi di stakeholder coinvolti	Mappa degli Stakeholder
GRI 102-42	La base per identificare e selezionare gli stakeholder	Mappa degli Stakeholder
GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Mappa degli stakeholder
GRI 102-44	Temi e criticità sollevati grazie al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità Matrice di materialità
Pratiche di rendicontazione		
GRI 102-45	Non applicabile	Non applicabile
GRI 102-46	Processo di definizione del contenuto del report e modalità di implementazione dei principi di rendicontazione	Metodologia
GRI 102-47	Temi materiali individuati nel processo di rendicontazione	Analisi di materialità Matrice di materialità
GRI 102-49	Cambiamenti significativi rispetto ai periodi di rendicontazione precedenti	Non applicabile
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione per le informazioni fornite	Metodologia
GRI 102-51	Data del report più recente	Non applicabile
GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione	Non applicabile

GRI 102-53	Punto di contatto per le domande riguardanti il report e il suo contenuto	Non applicabile
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI delle informazioni rendicontate	Tabella sintetica di correlazione con i GRI
GRI 102-56	Politica e pratiche attuali dell'organizzazione per l'ottenimento di assurance esterna	Metodologia
PERFORMANCE ECONOMICHE		
GRI 201-1	Il valore economico direttamente distribuito	La nostra Sostenibilità economica e gestionale
GRI 203-1	Portata degli investimenti infrastrutturali e impatti sulle comunità locali	La nostra sostenibilità economica e gestionale
GRI 203-2	Esempi e importanza degli impatti economici indiretti e significativi	La nostra sostenibilità economica e gestionale
PERFORMANCE AMBIENTALI		
Energia		
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Matrice di materialità
GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	La nostra sostenibilità ambientale La nostra sostenibilità sociale La nostra sostenibilità economica e gestionale

GRI 302-1	Consumo totale di energia	La nostra sostenibilità ambientale
Acqua e scarichi idrici		
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Matrice di materialità
GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	La nostra sostenibilità ambientale
GRI 303-5	Consumo totale di acqua	Non applicabile
Emissioni		
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Non applicabile
GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Non applicabile
GRI 305-1	Totale emissioni dirette	Non applicabile
GRI 305-2	Totale di emissioni indirette da consumi energetici	Non applicabile
Performace Sociali		
Occupazione		
GRI 401-1	Tasso di assunzioni e turnover del personale	La nostra sostenibilità sociale
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Analisi di materialità Matrice di materialità

GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	La nostra sostenibilità sociale
GRI 403-6	Programmi di promozione della salute e benessere dei lavoratori	La nostra sostenibilità sociale
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	La nostra sostenibilità sociale
Formazione e istruzione		
GRI 404-1	Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	La nostra sostenibilità sociale
GRI 404-2	Tipologia e ambito dei programmi implementati e assistenza fornita per accrescere le competenze dei dipendenti (rendicontato solo il punto A della Disclosure)	La nostra sostenibilità sociale
Diversità e pari opportunità		
GRI 405-1	Percentuale di dipendenti appartenenti a specifiche categorie di diversità (genere, e fascia di età)	La nostra sostenibilità sociale
GRI 405-2	Rapporto tra la retribuzione delle donne e degli uomini	La nostra sostenibilità sociale